

# La pluripremiata sassofonista inglese Nubya Garcia al Monk per il Roma Jazz Festival



ROMA – Dopo l’esplosiva apertura con Lakecia Benjamin che ha ottenuto da un pubblico davvero elettrizzato una lunga standing ovation e l’incantevole suono delle chitarre di Pat Metheny che hanno avvolto un Auditorium gremito all’inverosimile, la 48° edizione del Roma Jazz Festival prosegue con una delle nuove stelle della scena contemporanea internazionale, la pluripremiata Miss Nubya Garcia. Sassofonista e compositrice ma soprattutto paladina dell’innovativa scena inglese, Nubya Garcia il 10 novembre salirà sul palco del Monk con il suo sax tenore e la sua band – Lyle Barton al pianoforte e tastiere, Daniel Casimir al contrabbasso e Sam Jones alla batteria – per far esplodere quel vortice di sonorità jazz, R’N’B, dub, ska e broken beat che avvolgono il suo ultimo album Odissey, un disco denso di stratificazioni sonore e culturali, osannato dalle più prestigiose testate internazionali.

Se per il precedente lavoro Source (Best new music per Pitchfork, album del mese per Rolling Stone), il New York Times ha scritto di “un ampio panorama jazz con influenze afro-caraibiche, che racchiude le esperienze di una vita in un’ora di ascolto”, per Odissey Pitchfork si spende con ancora

maggior entusiasmo, parlando di un disco “non solo pieno di idee ma pieno di buone idee, decisamente stimolanti nella loro ampiezza. Un album che rivela ambizione, stile, intensità e si concede il lusso di una grandissima ispirazione”.

Nubya Garcia nel 2018 ha vinto sia il Jazz FM Breakthrough Act of the Year che il Sky Arts Breakthrough Act of the Year Award mentre nel 2019 il Jazz FM UK Jazz Act of the Year Award. Il suo album di debutto è entrato nella Top 30 delle classifiche britanniche ed è stata una delle tre artiste live selezionate per esibirsi al Glastonbury's 2020 Experience (trasmesso dalla BBC). Ha vinto il Downbeat's Critic's Poll Rising Star Award per il sax tenore, il Parliamentary Jazz Instrumentalist of the Year Award e il Jazz Journalist Award. Source è stato anche uno dei 12 album nominati per il prestigioso Mercury Prize.

\*\*\*

Giunto alla sua 48° edizione, con la direzione artistica di Mario Ciampà, il Roma Jazz Festival animerà la Capitale fino al 23 novembre con 23 concerti fra l'Auditorium Parco della Musica “Ennio Morricone”, la Casa del jazz e il Monk, oltre a una mostra fotografica e una serie di appuntamenti dedicati ai più piccoli.

Prossimo al mezzo secolo di vita, il Roma Jazz Festival si conferma ancora una volta come uno dei più densi e vivaci appuntamenti sul piano internazionale, senza smettere mai di interrogarsi sulle infinite evoluzioni di un genere che mai come oggi sembra conoscere confini.

Prodotto da IMF Foundation in co-produzione con Fondazione Musica per Roma, il Roma Jazz Festival 2024 è realizzato con il contributo del MIC – Ministero della Cultura.

Il progetto è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale “Culture in Movimento 2023 – 2024” di Roma Capitale.

## CALENDARIO

- 10 novembre – Nubya Garcia, Monk, h19
- 11 novembre – Bill Evans & The VansBand All Stars, Auditorium PdM – Sala Sinopoli, h21
- 13 novembre – Elisabetta Antonini & Alessandro Contini – (R)EVOLUTION feat. Nils Petter Molvaer, Auditorium PdM – Teatro Studio Borgna, h21
- 15 novembre – Collettivo Immaginario, Casa del Jazz, h21
- 16 novembre – Jazz for Kids: Un pianoforte come cielo, Auditorium PdM – Teatro Studio Borgna, h10 – Jazz for Kids: Jazzole storie e coccole in chiave jazz, Auditorium PdM – Teatro Studio Borgna, h11.30 – Famoudou Don Moye Odissey&Legacy Trio, Auditorium PdM – Teatro Studio Borgna, h21
- 17 novembre – L'Orchestra Jazz che vorrei – L'Aquila Diretta da pasquale Innarella – Teatro Studio Borgna, h11 – BIO – Blind International Orchestra + Javier Girotto, Auditorium PdM – Teatro Studio Borgna, h18
- 19 novembre – Crosscurrents: Dave Holland, Zakir Hussain & Chris Potter, Auditorium PdM – Sala Petrassi, h21
- 20 novembre – Rita Marcotulli Ensemble – I Caravaggianti, Auditorium PdM – Sala Petrassi, h21
- 21 novembre – Murubutu & Moon Jazz Band, Auditorium PdM – Sala Petrassi, h21 – Tania Giannouli Trio, Auditorium PdM – Teatro Studio Borgna, h21 – Nikol Bóková Quartet “Expedition”, Casa del Jazz, h21
- 22 novembre – James Brandon Lewis & Red Lily Quintet, Auditorium PdM – Sala Sinopoli, h21 – Aeham Ahmad Trio, Auditorium PdM – Teatro Studio Borgna, h21
- 23 novembre – Jazz for Kids: Un pianoforte come cielo, Auditorium PdM – Teatro Studio Borgna, h10 – Jazz for Kids: Piano Leggendo, Auditorium PdM – Teatro Studio Borgna, h11.30 – Nero a Metà Experience, Auditorium PdM – Sala Sinopoli, h21 – Isfar Sarabski Quartet,

Auditorium PdM – Teatro Studio Borgna – Camilla Battaglia “Elektra”, Casa del Jazz, h21

---

## Roma Jazz Festival : Jan bang e Eivind Aarset



ROMA – Domenica 12 novembre il Roma Jazz Festival ospita all'Auditorium Parco della Musica “Ennio Morricone” il concerto di Eivind Aarset e Jan Bang, due musicisti norvegesi tra i più influenti nel campo della musica sperimentale ed elettronica della penisola scandinava.

Eivind Aarset, noto per il suo approccio innovativo alla chitarra, ha lavorato con numerosi artisti tra cui Nils Petter Molvær, David Sylvian e Arild Andersen, e ha pubblicato diversi album solisti che ne mostrano il suo virtuosismo. La sua musica combina elementi di jazz, rock, ambient, e musica elettronica, creando uno stile unico e accattivante. Jan Bang, è un compositore e produttore, famoso per la sua padronanza delle tecniche di campionamento e manipolazione live, in grado

di creare paesaggi sonori immersivi. Abile nell'improvvisazione incorpora nelle sue composizioni elementi di jazz e di musica sperimentale.

Insieme, Aarset e Bang, creano una musica che supera i confini e sfida le definizioni tradizionali di genere musicale, come nell'ultimo disco – il secondo pubblicato in duo – “Last Two Inches of Sky”, un'ambiziosa e coinvolgente miscela di suoni art-pop. Pubblicato il 23 settembre da Punkt Editions, “Last Two Inches of Sky” è un amalgama di stili, legati insieme dalla tecnica di campionamento caratteristica di Bang e dalla continua esplorazione della chitarra di Aarset. È un'esperienza multidimensionale: strati su strati di colori, luci e ombre, beat che ricordano molto i sound system giamaicani degli anni '70 ma collocati in un contesto decisamente più attuale.

\*\*\*

Uno dei più importanti festival europei che da quasi mezzo secolo porta a Roma non solo i grandi nomi storici della scena internazionale ma anche, con instancabile curiosità e sensibilità, quegli esponenti delle nuove generazioni che continuano a innovare un genere musicale per sua natura senza confini. Giunto alla 47° edizione, torna il Roma Jazz Festival, che dal 2 al 26 novembre animerà la Capitale con 23 concerti fra l'Auditorium Parco della Musica “Ennio Morricone”, la Casa del jazz e il Monk Roma.

Diretto da Mario Ciampà, il Roma Jazz Festival 2023 è realizzato con il contributo del MIC – Ministero della Cultura ed è prodotto da IMF Foundation in co-realizzazione con Fondazione Musica per Roma.

INFO

12 novembre h 21.00

Teatro Studio – Auditorium Parco della Musica “Ennio

Morricone" (viale Pietro de Coubertin, 30)

Biglietto unico € 28

PREVENDITE

Tel 06 9020.7045 orari 10-13/15-17

In autobus/tram da Termini: 910; 223; 360; 53/2

In Auto: 2 ampi parcheggi a pagamento

In bici: pista ciclabile